

# Strade da sistemare Stanziati 350 mila euro Si studiano le priorità

*Lavoro di sintesi tra le segnalazioni pervenute*

**FERNO** - L'amministrazione guidata da **Mauro Cerutti** - nel corso del consiglio comunale di fine luglio sul bilancio di previsione e la presentazione del piano opere pubbliche - ha messo sul piatto un finanziamento pari a circa 350 mila euro per la manutenzione stradale. Risorse rilevanti sotto il profilo dell'entità del contributo alla luce anche degli interventi apportati dal comune negli ultimi anni con manutenzioni ordinarie, riparazione di buche sull'asfalto al fine di cercare di li-

mitare il dissesto e migliorare poi la sicurezza delle strade. Ha sottolineato il capogruppo di maggioranza **Massimiliano Catania** (FI): «Mettere una pezza nelle strade non costituisce un intervento risolutivo auspicato da automobilisti, pedoni e ciclisti ma il nuovo stanziamento e il percorso operativo rappresentano la svolta». Infatti poche settimane fa si è costituito un importante

gruppo di lavoro composto da assessori e consiglieri comunali che hanno iniziato il percorso di controllo e sopralluogo nelle vie del capoluogo e della frazione fernese di San Macario al fine di valutare lo stato di fatto e le condizioni del manto delle strade del paese e indicare poi una scala di priorità. All'interno di un intervento complessivo di riqualificazione, risistemazione e manutenzione straordinaria

delle strade comunali che nelle intenzioni e negli auspici del vicesindaco ed assessore **Filippo Gesualdi** (lavori pubblici) dovrebbe cominciare la prossima primavera. Insomma l'elenco delle strade - come ha indicato il capogruppo di maggioranza Catania - risulterà da un lavoro di sintesi e di raccordo tra le segnalazioni pervenute agli uffici comunali dai cittadini ed il report e la ricognizione continua da parte del gruppo di lavoro composta da amministratori e tecnici comunali in mo-

do da trovare una "scala di interventi". Le vie che faranno dunque parte di questo primo importante progetto dell'esecutivo di centrodestra ancora non ci sono ma si sono già comunque individuati criteri fondamentali. Dice Catania: «Lo spirito di valutazione si fonderà su priorità quali l'usura ed il grado di danneggiamento della pavimentazione stradale, le caratteristiche funzionali

I criteri di valutazione sono usura e grado di danneggiamento del manto stradale

dell'infrastruttura come volume e genere di traffico, importanza, localizzazione viabilistica». Si tratta agli occhi dell'amministrazione non solo di un intervento che riassetta ed integra la viabilità cittadina - o meglio una parte - ma anche una progettazione partecipata e condivisa al fine di trovare insieme le peculiarità e dare nuovo volto alle strade degradate.

Matteo Bertolli

PREALPINO 29/09/2015